



**CITTÀ DI  
NOVI LIGURE**  
Ufficio Stampa

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Il Consiglio Comunale approva l'o.d.g. sulla sanità piemontese**

L'ordine del giorno relativo alla situazione della Sanità piemontese è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di ieri sera. La votazione sul testo finale ha registrato 16 voti favorevoli (il blocco della maggioranza) e 6 voti contrari (Cuccuru, Porta, Daghino, Tuo Brollo, Soro).

Il documento (presentato dai consiglieri Bolognesi, Acri, Torlaschi, Berrino, Malfettani, Ziccardi, Giannattasio, Angeli e Iannazzo) chiede, di fatto, il ritiro del disegno di legge del Piano Socio Sanitario regionale per il triennio 2002-2004, in quanto è stato presentato dalla giunta piemontese senza consultare le istituzioni locali, quindi contraddicendo i principi sulla partecipazione delle autonomie locali contenuti nel piano stesso. Per quanto riguarda la situazione locale, i consiglieri di maggioranza chiedono un chiarimento definitivo sulle ipotesi di accorpamento delle strutture ospedaliere e si dicono preoccupati delle misure restrittive contenute nel piano regionale che, si legge nel documento, ***“incideranno pesantemente sulla erogazione di prestazioni sanitarie e si tradurranno fatalmente in gravissimi disagi per la popolazione e soprattutto per gli anziani”***.

Sul Piano Socio Sanitario è in corso una verifica da parte degli enti locali interessati e proprio domani, infatti, è previsto un incontro su questo tema presso la sede della Provincia di Alessandria. Sarà poi la Conferenza dei Servizi dell'Asl 22, che si svolgerà il prossimo 22 febbraio, a rappresentare un'ulteriore occasione per la verifica puntuale dei progetti previsti, ed in particolare per il rilancio ed il potenziamento dell'Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure.

All'inizio di seduta, inoltre, il Sindaco ha comunicato all'Assemblea di aver ricevuto la risposta ad una missiva inviata lo scorso luglio all'**On. Roberto Castelli**, nella quale **Mario Lovelli** chiedeva al Ministro di Grazia e Giustizia raggugli sul futuro della sezione staccata del Tribunale di Alessandria, la cui realizzazione è prevista nella nostra città. Il Ministero ha fatto sapere che, a questo proposito, non sono previste iniziative di soppressione o di ridimensionamento e si è detto disponibile (nei limiti della disponibilità di Bilancio e su richiesta del Presidente del Tribunale di Alessandria) anche ad un sostegno finanziario per l'allestimento dei nuovi locali.

*dal Palazzo Comunale, 29 gennaio 2002*

*L'Ufficio Stampa*